



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

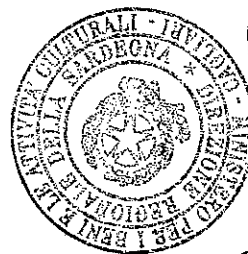


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Protocollo di Intesa

per disciplinare l'attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea all'identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del

Codice, comprendendo la determinazione delle prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.

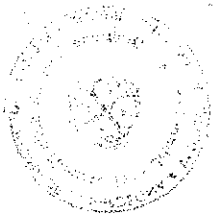
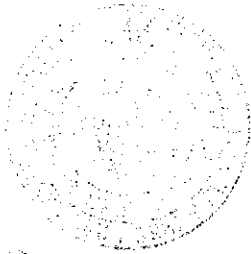


[Handwritten signature]

SECRET

10

11





PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno sedici del mese di maggio dell'anno duemilatredici presso gli uffici della Regione Autonoma della Sardegna, a Cagliari Viale Trieste 186

TRA

la **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**, rappresentata dal Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Ing. Marco Melis,

E

il **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI** rappresentato dal Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, Dott.ssa Maria Assunta Lorrai,

VISTI gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione

VISTA la Convenzione Europea sul Paesaggio siglata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

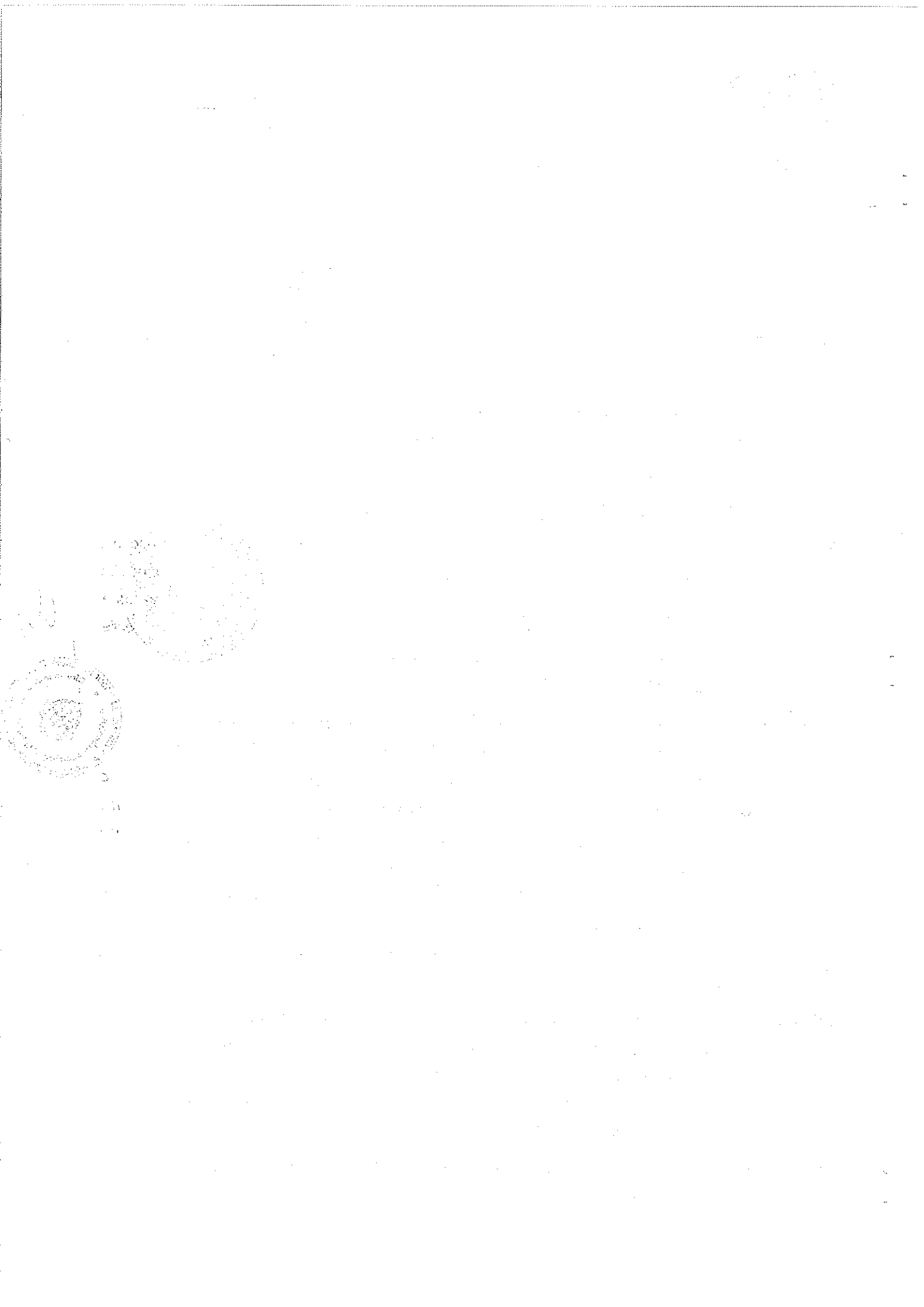
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 (di seguito denominato "Codice") e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO che con l'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 è stato stabilito che le Regioni devono assicurare che i valori paesaggistici presenti nei territori siano adeguatamente protetti e valorizzati. A tal fine è stato ritenuto necessario che siano attivati processi di collaborazione costruttiva fra le pubbliche amministrazioni di ogni livello aventi competenza istituzionale in materia di tutela e valorizzazione paesistica con attenzione particolare alla collaborazione tra regioni e soprintendenze nella redazione degli strumenti di pianificazione paesistica;

PREMESSO che il Codice, in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, all'art. 1 stabilisce che la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio culturale e artistico della Nazione in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione e che lo Stato, le regioni, le città metropolitane e i comuni assicurano e sostengono la relativa salvaguardia del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna è dotata di un Piano Paesaggistico Regionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006;







CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha stipulato in data 19 febbraio 2007 il protocollo di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per lo svolgimento delle attività di verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico Regionale vigente – Primo ambito omogeneo (ai sensi dell'art. 156 del Codice, art. 2 del citato Protocollo d'intesa) e la copianificazione del Piano Paesaggistico Regionale – Secondo ambito omogeneo (ai sensi dell'art. 143 del Codice, art. 3 del citato Protocollo d'intesa);

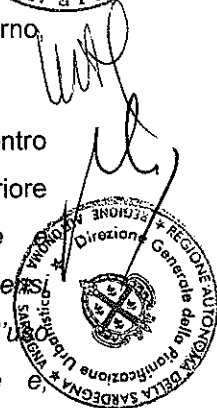
CONSIDERATO che il citato Protocollo d'intesa prevede all'art. 4 che la Regione e il Ministero si impegnano a provvedere congiuntamente alla verifica e all'adeguamento periodico della pianificazione paesaggistica regionale;

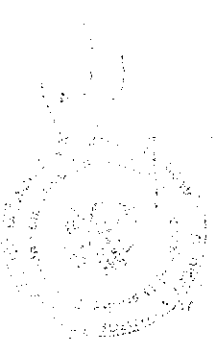
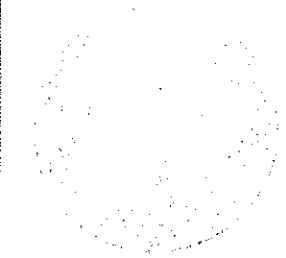
CONSIDERATO che in data 1 marzo 2013 è stato sottoscritto il disciplinare tecnico di attuazione del protocollo di intesa fra il Ministero e la Regione che regola i contenuti tecnici, le modalità operative ed i crono programmi per effettuare, secondo distinte procedure previste dalle norme di legge, la verifica ed adeguamento del PPR dell'ambito costiero nel rispetto delle previsioni dell'articolo 156 del Codice, e l'elaborazione del PPR dell'ambito interno, secondo i dettati dell'articolo 143, comma 2 del Codice;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 3 del citato disciplinare prevede che il Ministero e Regione, entro tre mesi dalla sottoscrizione del citato Disciplinare, provvedano a sottoscrivere un ulteriore protocollo di Intesa per disciplinare l'attività di *ricognizione, delimitazione rappresentazione in scala idonea all'identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Codice, comprendendo la determinazione delle prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e compatibilmente con essi, la valorizzazione.*

CONSIDERATO che, in attuazione del suddetto Disciplinare tecnico, ritiene necessario stipulare il presente protocollo anche al fine di identificare un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica e da rappresentanti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché al fine di condividere i criteri per lo svolgimento delle attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni tutelati per legge, in considerazione che le relative prescrizioni d'uso devono essere contenute nelle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale elaborate, invece, in seno al Comitato Tecnico di cui al Disciplinare attuativo del 1 marzo 2013.

Tutto quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto,







LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità e obiettivi.

Con il presente protocollo le parti convengono di collaborare alle attività di *ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea all'identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Codice, comprendendo la determinazione delle prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione* mediante l'esercizio in forma coordinata e congiunta delle attività volte alla verifica, alla luce dei criteri di seguito descritti, della ricognizione necessaria per ottenere un quadro completo e condiviso delle aree tutelate per legge, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione con metodologia, adatta alla successiva pubblicazione del Piano Paesaggistico Regionale in formato digitale.

Le prescrizioni d'uso delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Codice sono elaborate in seno al Comitato Tecnico per la collaborazione istituzionale di cui all'art.9 del Disciplinare Tecnico del 1 marzo 2013 e sono contenute nelle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Articolo 2

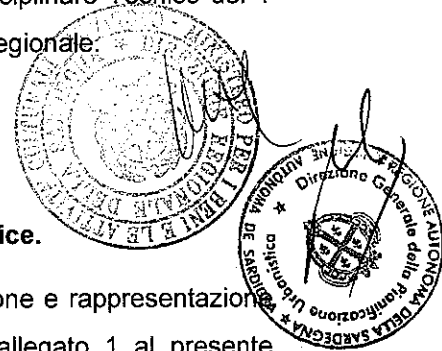
Metodologie e procedure di ricognizione ex art. 143 del Codice.

Col presente protocollo si stabilisce che la metodologia di ricognizione, delimitazione e rappresentazione prevista dall'articolo 143 del Codice sarà svolta secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente protocollo nel quale sono definite le metodologie e le procedure di ricognizione, analisi, censimento e catalogazione delle aree tutelate per legge, ivi comprese le tecniche per la loro rappresentazione cartografica e le caratteristiche atte ad assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi, e comunque in coerenza con le metodologie di condivisione dei dati e le tecniche di rappresentazione adottate dalla Regione Sardegna.

Articolo 3

Modifiche ed integrazioni al Protocollo.

Il presente Protocollo e il suo Allegato 1 possono essere modificati e/o integrati, anche su richiesta di una sola delle parti sottoscrittrici, qualora il Gruppo di Lavoro di cui al successivo articolo 4 o il Comitato





Approved: _____

Signature: _____



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tecnico per la collaborazione istituzionale di cui all'art.9 del Disciplinare Tecnico evidenzino ulteriori elementi da definirsi metodologicamente ovvero sia necessario utilizzare fonti e/o banche dati di riferimento allo stato attuale non individuate o di nuova pubblicazione.

Le modifiche e/o integrazioni possono avvenire anche per sopravvenute modifiche normative.

Articolo 4

Gruppo di lavoro – composizione e funzionamento.

Il gruppo di lavoro è composto da Rappresentanti designati dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna e da Rappresentanti designati dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Sardegna.

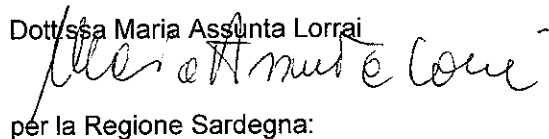
Il gruppo di lavoro opererà secondo le indicazioni che verranno date dal Comitato Tecnico per la collaborazione istituzionale di cui all'art.9 del Disciplinare Tecnico e sulla base dei criteri definiti nell'allegato 1 come precisato all'art. 2 del presente protocollo.

I rappresentanti designati potranno essere sostituiti con mera comunicazione della parte interessata. La composizione del gruppo di lavoro potrà altresì essere modificata con atto integrativo del presente Protocollo d'intesa.

per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali:

il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna –

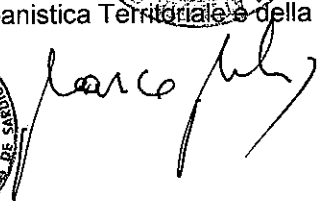
Dott.ssa Maria Assunta Lorrai



per la Regione Sardegna:

il Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Ing. Marco Melis



Handwritten signature or scribble.

